

Consorzio di Bonifica OVEST
Bacino Liri - Garigliano

AVEZZANO (AQ)

BILANCIO CONSUNTIVO

per l'esercizio finanziario

2023

(Relazione del Revisore Unico)

CONSORZIO DI BONIFICA OVEST,
BACINO Liri - Garigliano
Avezzano (AQ)

*Relazione del revisore unico sulla proposta di deliberazione
dello schema di*

***Bilancio
consuntivo
per l'esercizio
finanziario 2023***

Il Revisore Unico
Dott. Attilio Mascioli



SOMMARIO

1. INTRODUZIONE	4
2.1 La situazione amministrativa generale.....	5
2.2 Il Conto finanziario	6
Risultato della gestione dei residui:.....	7
1.RESIDUI	7
1. RACCOMANDAZIONI.....	8
4. CONCLUSIONI	10



1. INTRODUZIONE

2. Il sottoscritto Attilio Mascioli in qualità di Revisore Unico del Consorzio di Bonifica Ovest con sede in Avezzano (AQ), ha preso visione della documentazione fornita in data odierna,

- il Bilancio Consuntivo per l'esercizio 2023 trasmesso a mano dopo l'approvazione con delibera n 3 del 19/06/2024 del Comitato amministrativo,

RICEVUTO

il Bilancio Consuntivo per l'esercizio 2023 corredato dai seguenti allegati:

- la relazione del Presidente Giancarlo Di Pasquale;
- l'elenco dei residui attivi e passivi al 31.12.2023;

VISTI

- il Bilancio Consuntivo per l'esercizio 2023 del Consorzio di Bonifica Ovest;
- lo statuto dell'ente con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

VERIFICATO CHE

- l'ente non si è ancora dotato di una specifica contabilità economica, pur essendo prevista nella L.R. 45/2019;
- le rilevazioni vengono annotate su un giornale cronologico dei mandati e delle reversali e su un partitario dei capitoli;
- il Bilancio Consuntivo per l'esercizio 2023 è stato compilato secondo i principi fondamentali della contabilità;

RIPORTANO

di seguito i risultati del Bilancio Consuntivo per l'esercizio 2023 nonché il trend degli anni precedenti



CONSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

2.1 La situazione amministrativa generale

I pagamenti e le riscossioni in conto competenza e residui e si compendiano nel seguente riepilogo, insieme alla differenza residui.

Quadro prospettico della gestione finanziaria del Consorzio di Bonifica Ovest

	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Entrate Riscossioni (A)	€ 1.753.886,24	€ 2.261.652,00	€ 3.701.356,32	€ 3.492.795,11	€ 2.023.929,62	€ 2.801.960,03	€ 3.395.870,05
Spese Pagamenti (B)	€ 1.708.718,62	€ 1.896.682,50	€ 2.401.857,55	€ 2.609.188,04	€ 2.060.278,17	€ 3.369.255,82	€ 2.397.960,81
Avanzo economico di gestione C = (A-B)	€ 45.167,62	€ 364.970,46	€ 1.299.498,77	€ 883.607,07	-€ 36.348,55	-€ 567.295,79	€ 997.909,24
Avanzo di cassa (inizio anno) (D)	€ 432.665,16	€ 515.373,28	€ 644.248,90	€ 1.943.747,67	€ 2.207.005,65	€ 1.214.361,19	€ 1.320.701,48
RESIDUI Attivi (fine anno) (E)	€ 3.497.832,42	€ 967.622,42	€ 2.521.418,21	€ 4.198.622,10	€ 4.576.304,49	€ 4.037.077,91	€ 8.914.422,85
RESIDUI Passivi (fine anno) (F)	€ 2.823.575,60	€ 651.238,43	€ 3.466.909,23	€ 4.762.793,17	€ 4.168.903,64	€ 3.922.369,60	€ 9.305.283,67
RISCOSSIONE RESIDUI ANNI PRECEDENTI (G)	€ 822.266,53	€ 1.981.752,41	€ 1.665.697,73	€ 298.785,31	€ 192.330,90	€ 1.246.060,63	€ 986.744,19
PAGAMENTI RESIDUI ANNI PRECEDENTI (H)	€ 784.696,03	€ 1.332.714,59	€ 1.384.191,77	€ 919.134,40	€ 1.148.626,81	€ 572.424,55	€ 1.151.064,09
Saldo finanziario I = C+D+E-F+G-H	€ 1.189.660,10	€ 1.609.670,71	€ 1.279.762,61	€ 1.642.834,58	€ 1.621.762,04	€ 1.435.409,79	€ 1.763.430,00

Il risultato globale al 31/12/2023 del Consorzio di Bonifica Ovest evidenzia un saldo finanziario della gestione di competenza negativo pari ad € 997.909,24 mentre il saldo finanziario complessivo presenta un avanzo positivo di € 1.763.430,00.

2.2 Il Conto finanziario

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 2023 del Consorzio di Bonifica Ovest è riepilogabile nei seguenti schemi:

Previsioni definitive:

Entrate	Competenza 2017	Competenza 2018	Competenza 2019	Competenza 2020	Competenza 2021	Competenza 2022	Competenza 2023
Titolo I – Entrate Proprie Consorzi	€ 1.752.000,00	€ 1.520.000,00	€ 1.465.531,00	€ 1.514.000,00	€ 1.478.000,00	€ 1.613.000,00	€ 1.583.969,96
Titolo II – Entrate derivanti da Contributi e Trasferimenti di parte corrente della Regione, dello Stato ...	€ 673.600,00	€ 1.048.715,00	€ 634.600,00	€ 649.600,00	€ 619.692,00	€ 692.000,00	€ 1.574.392,16
Titolo III – Proventi ed Entrate diverse	€ 147.182,57	€ 144.500,00	€ 150.500,00	€ 144.250,00	€ 144.150,00	€ 144.700,00	€ 121.425,96
Titolo IV – Entrate derivanti da alienazioni, da trasformazioni di capitale, da riscossione di crediti	€ 150.000,00	€ 300.000,00	€ 2.800.000,00	€ 0,00	€ 114.439,20	€ 0,00	€ 4.969.000,00
Titolo VI – Entrate per contabilità speciali	€ 439.000,00	€ 439.000,00	€ 461.000,00	€ 439.000,00	€ 439.000,00	€ 1.139.000,00	€ 1.139.000,00
Totale	€ 3.161.782,57	€ 3.452.215,00	€ 5.511.631,00	€ 4.231.073,63	€ 2.795.281,20	€ 3.588.700,00	€ 9.387.788,08
Avanzo applicato		€ 1.189.630,10	€ 1.609.670,71	€ 1.279.762,61	€ 1.642.834,58	€ 1.621.762,04	€ 1.435.409,79
Totale		€ 4.641.845,10	€ 7.121.301,71	€ 5.510.836,24	€ 4.438.115,78	€ 5.210.462,04	€ 10.823.197,87
Spese							
Funzione I – Organi Istituzionali	€ 91.200,00	€ 87.200,00	€ 102.200,00	€ 59.559,93	€ 71.300,00	€ 71.300,00	€ 71.800,00
Funzione II – Amministrazione Generale	€ 952.300,00	€ 1.225.460,00	€ 1.443.101,71	€ 895.120,00	€ 1.551.220,00	€ 1.037.532,04	€ 1.089.636,15
Funzione III – Gestioni opere idrauliche e stradali	€ 814.282,57	€ 1.119.000,00	€ 810.000,00	€ 605.000,00	€ 948.000,00	€ 778.000,00	€ 715.000,00
Funzione IV – gestioni opere di Bonifica e di Irrigazione	€ 1.110.000,00	€ 904.400,00	€ 3.230.000,00	€ 540.000,00	€ 1.064.439,20	€ 1.565.000,00	€ 6.206.959,84
Funzione XIV – Accantonamenti e ammortamenti dei beni strumentali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Funzione XV – F.O. 15 Fondi di Riserva	€ 719.648,53	€ 866.785,10	1.075.000,00	1.487.932,68	€ 364.156,58	€ 619.630,00	€ 1.600.801,88
Funzione XVI – F.O. 16 Gestione del debito				1.484.223,63	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Funzione 99 – F.O. 99 Contabilità speciali	€ 439.000,00	€ 439.000,00	461.000,00	439.000,00	€ 439.000,00	€ 1.139.000,00	€ 1.139.000,00
Totale	€ 4.126.431,10	€ 4.641.845,10	€ 7.121.301,71	€ 5.510.836,24	€ 4.438.115,78	€ 5.210.462,04	€ 10.823.197,87

Risultati della gestione di competenza:

Entrate	Competenza (accertamenti /impegni)
Titolo I – Entrate Correnti proprie	1.560.613,96
Titolo II – Entrate da contributi e traf di parte corrente della Regione Stato ed altro	1.588.892,16
Titolo III – Proventi ed Entrate diversi	183.808,59
Titolo IV – Entrate alienazioni di beni e trasferimenti in conto capitale.	4.969.000,00
Titolo V – Entrate derivanti da mutui prestiti o altre operazioni creditizie.	0,00
Titolo VI – Entrate per Contabilità speciali	976.539,93
Totale	9.278.854,64
Spese	
- F.O. 01 Organi Istituzionali;	53.418,06
- F.O. 02 Amministrazione Generale;	950.713,79
- F.O. 03 Gestione Opere idrauliche e stradali;	585.782,13
- F.O. 04 Gestione Opere di bonifica e di irrigazione;	5.826.792,56
- F.O. 14 Accantonamenti e ammortamenti dei beni strumentali;	0,00
- F.O. 15 Fondi di Riserva;	538.861,72
- F.O. 16 Gestione del Debito;	0,00
- F.O. 99 Contabilità Speciali.	976.539,93
Totale	8.932.108,19
Disavanzo della gestione di competenza	346.746,45

Risultato della gestione dei residui:

Residui attivi al 31.12.2023	8.914.422,85
Residui passivi al 31.12.2023	9.305.283,67
Avanzo della gestione dei residui	-390.860,82

1.RESIDUI

Per quanto riguarda i residui attivi e passivi si prende atto degli elenchi allegati al bilancio rilevando che l'ufficio amministrativo ha provveduto al riaccertamento come da



Delibera del Comitato Amministrativo n° 2 del 19/06/2024 che, rappresenta la situazione creditoria e debitoria dell'Ente al 31.12.2023.

Il Revisore conferma l'invito all'Amministrazione, per il corrente esercizio 2023, come per i precedenti, a porre particolare riguardo agli impegni di spesa che abbiano sempre il collegamento formale e documentale collegato. È tacito che un puntuale riaccertamento dei residui permette di avere un rendiconto attendibile ed un risultato di amministrazione ragionevole soprattutto in allineamento con i principi contabili pertinenti degli enti locali ma talvolta applicabili per analogia ad enti similari al Consorzio. Così come, inoltre, una contabilità economica parallela sollecitata da questo organo risulterebbe più efficace ad assolvere eventuali adempimenti legati alla fatturazione passiva che si dovessero attivare per esigenze normative fiscali.

Per quanto attiene la ricognizione dei residui attivi, sia sempre costante il controllo delle somme da riscuotere relative ad annualità pregresse attraverso la richiesta di report sull'attività svolta dal concessionario della riscossione, con particolare attenzione alle azioni atte ad accelerare l'incasso dei crediti e non far decorrere i termini prescrizione. Inoltre, non appena finita l'epoca di rateizzazione della cosiddetta "rottamazione delle cartelle esattoriali" si dovrà sollecitare l'Agenzia della riscossione ad un riscontro delle eventuali maggiori entrate da girare al conto di tesoreria.

IL revisore prende atto che l'Ente ha predisposto adeguato fondo, vincolando una quota dell'avanzo secondo quanto determinato in sede di riaccertamento dei residui.

Per quanto riguarda il contenzioso con la Società Consortile Irrigazione Piana del Fucino Spa, per un presunto danno subito da essa di € 20 milioni, si ribadisce che il Consorzio è risultato vincitore in tutti i gradi di giudizio. Il Giudice ha espressamente definito le spese legali che per il principio di solidarietà tra le parti convenute nel processo sono state richieste al Consorzio stesso. Il revisore invita a porre in essere le azioni necessaria al recupero di dette somme verso i co-obbligati e come espresso nei precedenti pareri esperire inoltre tutte le possibili strade previste dall'ordinamento a tutela dell'integrità patrimoniale dell'Ente.

1. RACCOMANDAZIONI

Come per i precedenti esercizi anche in occasione dell'approvazione del rendiconto 2023, nonostante un avvio di reportistica extra contabile della gestione economica degli



impianti irrigui, si raccomanda per il futuro un maggior livello di dettaglio con riferimento ai costi di gestione degli impianti di irrigazione.

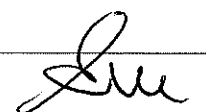
Nel contesto economico odierno si rende quanto mai necessario un controllo di gestione, anche preventivo, al fine di avere esatta contezza dell'equilibrio tra costi e ricavi, nella consapevolezza che molti fattori esterni determinano la necessità di sostenere costi imprevisti legati all'andamento climatico stagionale ed alla crisi economica in corso.

Il revisore sollecita l'ultimazione della procedura di rivisitazione del piano di classifica, ribadendo che sia soddisfatto il principio di equità nella determinazione dei contributi a carico dei consorziati. Si sottolinea pure la necessità di valutare la possibilità che i fruitori di acque canalizzate, che sono anche frutto di pompaggio dei pozzi dell'Ente, siano censiti e ristorino il servizio ricevuto con congruo versamento anche per le esperienze dei passati esercizi nei quali la carenza di acqua piovana ha indotto a maggiori pompaggi con aggravio delle spese di energia.

Si invita l'amministrazione ad esperire le azioni necessarie volte al recupero delle somme dovute da Cam Spa e Arap.

Il Revisore riscontrando, come per i precedenti esercizi, la mancata tenuta della su citata contabilità economica, ed invitando l'Ente a porre in essere tale adempimento al fine di consentire un maggior controllo di gestione e monitoraggio dell'attività, viene informato dal Direttore che in applicazione della L.R. 45/2019 si sta provvedendo, tramite l'ANBI Abruzzo, all'adozione del sistema contabile previsto dal D.Lgs. 118/2001; tale modalità di registrazione dei movimenti contabili può essere di ausilio alla valutazione della congruità delle entrate correlate ai rispettivi costi. Un sistema contabile, dunque, che agevoli il compito di verifica dell'equità della contribuzione richiesta ai consorziati in controprestazione del servizio di bonifica reso e, come anticipato, dia una lettura chiara e riclassificata delle attività svolte dall'Ente.

In considerazione dell'attuale percorso di modifica da parte delle Istituzioni statali e regionali del sistema normativo che disciplina l'attività e le competenze dei Consorzi di Bonifica, che potrebbe determinare l'assimilazione dell'Ente alla Pubblica Amministrazione, si rende quanto mai necessario un riordino dell'assetto amministrativo con la predisposizione di un mansionario e di tutti i regolamenti interni (contabilità, trasparenza, privacy, appalti, ecc) in linea con la normativa nazionale.

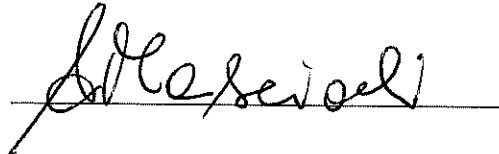


4. CONCLUSIONI

Dopo aver analizzato tutta la documentazione sopra riportata, il Revisore Unico, tenuto conto delle su esposte raccomandazioni, esprime parere favorevole al bilancio consuntivo per l'esercizio 2023 del Consorzio di Bonifica Ovest.

Avezzano, li 25.06.2024

Dott. Attilio Mascioli

A handwritten signature in black ink, written over a horizontal line. The signature is cursive and appears to read 'Attilio Mascioli'.